



COMUNE DI PONTREMOLI  
Prov. Massa Carrara

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE

ANNO 2014

articolo 1, comma 14, legge 60 novembre 2012 numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*)

Come ormai noto, il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*).

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento dalla legge 190/2012 ha un'accezione molto ampia.

La definizione di corruzione, cui si riferisce la legge 190/2012, è comprensiva di tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Quindi il legislatore della legge 190/2012 non si riferisce alle sole fattispecie di cui agli artt. 318, 319 e 319-ter del Codice penale, ma estende la nozione di corruzione a tutti i delitti contro la pubblica amministrazione e ad ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza:

- ✓ un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- ✓ l'inquinamento dell'azione amministrativa, anche il solo tentativo.

Con la legge 190/2012, lo Stato ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica di vari soggetti che vede al vertice l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC già CIVIT) per arrivare alle singole pubbliche amministrazioni, che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione - PNA (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del **Responsabile delle prevenzione della corruzione**.

Un aspetto fondamentale del contesto di lotta alla corruzione è data dalla disciplina sulla Trasparenza amministrativa intesa come forma di controllo sociale nei confronti dell'attività della P.A., contenuta nel D. Lgs n.33/2013: dunque accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza di concretizza attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013.

A norma dell'articolo 43 del decreto legislativo 33/2013, il Responsabile ricopre anche il ruolo di **Responsabile per la trasparenza**. Per questo ente, quale Responsabile della Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione è stato nominato il Segretario Generale rispettivamente con Decreto

del Sindaco n. 11 del 30.09.2013 e n. 1 del 16.03.2013 e attualmente essendo la sede vacante, il sottoscritto Dottor Sergio Camillo Sortino in qualità di Segretario a scavalco dal 07.10.2014 ricopre la carica.

Il responsabile entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo.

Essendo questa la prima relazione si darà conto anche di alcuni adempimenti svolti nel corso del 2013 e 2014 in relazione all'entrata in vigore della legge 190/2012 e del D. lgs n.33/2013.

Si ritiene doveroso partire dal primo atto proposto, allo scopo di concretizzare i principi di cui al decreto legislativo 33/2013 all'Amministrazione Comunale e, cioè, l'approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.TI) adottato dalla G.C. con delibera n. 13 del 27.01.2014.

La principale misura individuata dal legislatore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione è la **trasparenza**.

Questa è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza di concretizza attraverso la puntuale **pubblicazione** sul sito web dell'ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013.

Con delibera di Giunta ( n. 159 del 21.12.2013 ) veniva approvato, in esecuzione del DPR n.62/2013, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pontremoli.

Secondo il PNA (pag. 30), la presente relazione dovrebbe contenere "*un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione*" con riguardo ai seguenti ambiti:

#### **gestione dei rischi:**

Nel Piano sono state individuate le aree di rischio con indicazione, per ciascuna, delle criticità e delle misure di prevenzione.

In tale ambito svolge un ruolo fondamentale il procedimento di controllo successivo degli atti effettuato, tramite sorteggio casuale, ai sensi dell'art.7 del Regolamento per l'applicazione dei controlli interni ex art.147 del TUEL (approvato con delibera C.C. n. 8 del 07.03.2013) Nel corso del 2013 è stato effettuato il controllo relativamente a n. 70 atti e nell'anno 2014 sono state effettuate due serie di controlli per un totale di n. 141.

Sono state acquisite le dichiarazioni dei Titolari di PO/responsabili dei Servizi in merito alla propria situazione inconfiribilità ed incompatibilità ( D. Lgs. n.39/2013)

#### **formazione in tema di anticorruzione:**

La formazione è uno momento fondamentale nella prevenzione della corruzione

Come già accennato, si ritiene doveroso ricordare anche le attività formative svolte hanno interessato anche gli adempimenti connessi con il D. Lgs n.33/2013: d'altro canto il rispetto degli obblighi di trasparenza è uno step imprescindibile delle lotta al corruzione.

Nel corso del 2014 l'attività è stata organizzata sulla base delle indicazioni fornite nel Piano Nazionale Anticorruzione che dedica una specifica sezione al tema della formazione (pagg. 48 e seguenti) individuando due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti;

- livello specifico, rivolto al responsabile delle prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio.

A tal fine il Responsabile della Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione nell'anno 2014 ha predisposto e fornito il materiale on line per due corsi destinatari tutti i dipendenti:

Corso n. 1 - Legge 6 novembre 1022 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Corso n. 2 - Trasparenza, etica e prevenzione della corruzione. La legge 190 del 2012. Nuove prospettive per i controlli.

**codice di comportamento:** approvato con delibera Giunta Comunale n. 159 del 21.12.2013 è stato pubblicato sul Sito, inviato a tutti i dipendenti, e collocato ed esposto permanentemente presso le sedi di lavoro.

**altre iniziative:**

- Con delibera G.C. n. 131 del 22.09.2014 in esecuzione del vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi, è stato approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi con la relativa tempistica, è stato effettuato, ai sensi dell'art.1 c. 28, della Legge n. 190/2012.
- E' stato approvato con delibera della G.C. n. 132 del 22.09.2014 il "Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri di conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra - istituzionali al personale dipendente. ( appendice del Regolamento degli uffici e servizi)
- Si è provveduto ad inserire nei contratti d'appalto una clausola di rinvio alle disposizioni del DPR n.62/2013 " Regolamento recante codice di comportamento dei difendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001" per quanto applicabili.
- È stato approvato con delibera della G.C. n. 131 del 14.11.2014 il " Disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dall'art. 47 del D. Lgs. n. 33/2013".
- **sanzioni:** Nel corso del 2014 non sono stati avviati procedimenti sanzionatori secondo la legge 190/2012 o secondo i decreti attuativi della stessa legge.

Per previsione dell'art. 1 comma. 14 della legge 190/2012, la presente relazione viene pubblicata sul sito web dell'ente e trasmessa all'organo di indirizzo politico.

Data 20.12.2014

**Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione**  
(dr Sergio Carrillo Sortino)